



ANNO 5°

MARTEDÌ, 17 GENNAIO 2017 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!



Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confcommercio	Rubriche	interSVISTA	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Sviluppo sostenibile	Formazione e Lavoro	Salviamo le gazzette					
A.S. Lucchese	Teatro del Giglio	Comics	Necrologi	Meteo	Cinema	Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara		
Pistoia										

ST. BARTHOLOMEO
RISTORANTE
cena e brunch
domenicale

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

NUOVA LOCATION
VIA MORDINI 8 • LUCCA (angolo Via Fillungo)

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

con te...
www.tralatteriaeilcielo.it

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

CE N'È ANCHE PER CECCO A CENA

Il mercato delle vacche: lettera aperta ad Alessandro Tambellini

martedì, 17 gennaio 2017, 00:32

di aldo grandi

Questa è una lettera aperta che più aperta non si può al sindaco Alessandro Tambellini. Una lettera frutto di pancia, non di testa perché, come abbiamo già più volte spiegato, la nostra pancia sarà sempre meglio della loro testa. Più volte anzi, spesso a dire la verità, su queste righe il sottoscritto ha picchiato duro sul primo cittadino di Lucca e lo ha fatto senza esclusione di colpi, pestando, a tratti, senza alcuna pietà. Ma lo ha fatto sempre nel pieno rispetto della persona e nell'assoluto disprezzo di ogni riverenza verso l'istituzione. Lo ha fatto utilizzando parole di fuoco, termini inadatti al cosiddetto politicamente corretto dei vari codici deontologici e delle varie carte richiamanti ai doveri del buon giornalista. E non ha problemi a riconoscere, all'avversario, non solo l'onore delle armi - anche se non ci sono state alcuna sconfitta così come alcuna vittoria a giustificarlo - ma l'apprezzamento per aver saputo incassare ogni colpo senza quasi mai ribattere nel rispetto di una vera e totalizzante libertà di espressione e di critica. Ben diverso, questo atteggiamento, da quello mostrato da qualcun altro, da qualche *padron delle ferriere* convinto di potersi permettere tutto senza comprendere che è proprio quando si ha paura delle parole scritte che è imminente il momento della, per dirla con Albert Camus, inevitabile *chute*. Alla fine, da parte di entrambi, una *confiance*, una fiducia reciproca che, almeno fino a oggi, non è mai stata tradita. Appunto, fino ad oggi. Chi scrive aveva spiegato al sindaco Tambellini che presso l'ingresso dell'ex campo Coni stava montando una discarica abusiva ad opera degli zingari con cui l'assessore Sichi, lingua in bocca con tutti i diseredati di questo pianeta, si vantava di aver... fumato il calumet della pace.

Tambellini accettò di buon grado la segnalazione, dicendo che avrebbe provveduto. Così come ci confessò che, sul versante clandestini in città e accattonaggio conseguente, avrebbe fatto il possibile lui che, finalmente, disse, parole sue: "Bisognerebbe non fari entrare". Oggi pomeriggio abbiamo effettuato volutamente un sopralluogo al campo delle Tagliate e abbiamo visto che cosa ha prodotto la cosiddetta coesistenza pacifica o, per dirla al politichese degli anni del consociativismo esasperato, la politica delle convergenze parallele tra l'amministrazione comunale di Sinistra e i nomadi. Semplice, appunto perché parallele, si tratta di convergenze che non si incontreranno mai. La prova? E' nelle foto che abbiamo pubblicato: attaccata alla rete di recinzione del campo, a pochi metri dall'ingresso, è stata eretta una baracca con tanto di pannello in simil Eternit, con porte in

SPREAD 0,95

STUDIO LEGALE GAMBARDELLA
AVV. MARCANTONIO

B|F
AVV. CRISTIANA FRANCESCONI
TEL. E FAX 0584 53449
CELL. 334 3682264
CRISTIANA.FRANCESCONI@PEC.AVVOGATILUCCA.IT
55049 VIAREGGIO (LU) - VIA S.C. BARRONE, 24

CLINICA + IPHONE
Lucca

Audi Center Terigi
Audi Terigi Lucca
0583.584141/2
Via delle Fornacette, 52
San Concordio

legno, cartoni rigidi, pannelli di metallo, nemmeno si trattasse di un rifugio antiaereo. Una costruzione che vogliamo credere e sperare sia abusiva e non concessa da qualche atto di liberalità a firma Mammini, Marchini o Sichi. Ma non è tutto. La cabina di un grosso automezzo rovesciata e abbandonata faccia contro la rete di recinzione di cui sopra e le ruote con tanto di semiasse rovesciato in bella mostra. E altre carcasse di auto qua e là. Una sorta di terra di nessuno sulla quale gli occupanti del campo possono fare quel che vogliono.

Ebbene, sindaco Tambellini, la sua amicizia nei nostri confronti, da lei ribadita e da noi apprezzata quindici giorni fa, siamo disposti a barattarla sull'altare della coerenza e del coraggio civile, parole forse a lei desuete impegnato come dev'essere, in questi giorni, al mercato delle vacche unitamente ai maggiorenti del suo partito, ai quali dell'invasione di clandestini nel centro storico così come della discarica e degli abusi all'ex campo Coni frega quanto a noi di attraversare a nuoto l'oceano Pacifico, ossia un c...o.

Dov'è andato a finire il sindaco con il quale abbiamo stipulato una tacita linea di demarcazione al di qua e al di là della quale i contendenti erano liberi di... spararsi senza per questo dimenticare di essere uomini? Fino a che punto la sua passione per le poltrone - ma ce l'ha davvero visto che noi ne avevamo dubitato? - sua e dei suoi ultras l'hanno spinta a abbandonare gli impegni presi nei confronti della sua città e della sua gente? Che cosa sta facendo, lei, di concreto per evitare che anche Lucca diventi, come sta diventando, un cesso a cielo aperto?

E i suoi assessori? E le Mammini?, e i Marchini?, e i Sichi?, dove sono finiti tutti questi aficionados della legalità, della (dis)integrazione spinta, del Pensiero Unico dominante? Ma lei sindaco, sinceramente, ma uno specchio a casa sua ce l'ha per guardarsi la mattina quando si alza? E una volta che si è ben inquadrato dentro la cornice, cosa prova pensando alle promesse fatte e al degrado di una zona, il campo ex Coni e l'area delle Tagliate, dove volete deportare gli ambulanti solo perché, poveretti, non hanno santi in paradiso o parenti all'inferno in grado di scoraggiarvi dall'insistere su questa decisione?

Perché non tira fuori gli attributi, signor sindaco, e va di persona a vedere le condizioni di un campo zingari dove il suo assessore, il comunista rifondaio Antonio Sichi, per bloccare l'arrivo di nuove carovane, piazza blocchi di cemento esattamente come, in Ungheria e in Israele, vengono eretti i muri o piazzati i famigerati cavalli di Frisia a difesa dell'integrità del territorio? Chi scrive ha già patito troppi processi e altrettanti procedimenti disciplinari per manifestare, con un linguaggio apposito, ciò che pensa del vostro agire politico.

E adesso, in compagnia del Sorcio, vorreste venirci a chiedere di votarvi, così, per avere altri cinque anni al potere il centrosinistra e la sua giunta, un Tambellini bis? Piuttosto un rigenerante *harakiri*, piuttosto una sana emigrazione, piuttosto una corroborante e stimolante scesa in strada per difendere, con ogni mezzo e ad ogni costo, l'integrità territoriale, morale, civile, culturale e religiosa - nonostante i servi sciocchi dell'omino bianco d'Oltretevere - di questo nostro disgraziato Stivale.

Caro sindaco, chi scrive ha avuto fiducia in lei senza condizioni pur criticandola ferocemente e pensandola all'opposto. E che cosa ne ha ricavato? L'immagine di un sindaco prigioniero di se stesso, dei giochi di potere, del suo stesso partito. E incapace, per di più e nonostante le promesse e le premesse, di pensare alla propria città.

Lasci stare i commenti al suo 23° posto nella classifica Top 100 del quotidiano cartaceo di Confindustria. E' gente che non la conosce e che non conosce Lucca come lei e la sua giunta l'avete ridotta. Noi, però, che a Lucca viviamo e che, pur non essendo lucchesi, la vorremmo più lucchese di tanti altri, non solo non le daremmo il 23° gradino, ma nemmeno un qualsiasi scalino foss'anche il più basso. Forse lei non lo sa e nemmeno se ne accorge, ma il mercato delle vacche non è la fiera dell'Est e per due soldi non diciamo un topolino, ma nemmeno un... Sorcio la nostra gente, noi in primis, sarebbe disposta a comprare.

Questo articolo è stato letto **46** volte.

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+

San Concordio
55100 Lucca

Prenota questo spazio!

ESENZA
RISTOCAFFÈ

IL CASONE
casone di Profeccchia (Lu)
Tel. 0583 649028
www.hotelilcasone.it
email: info@hotelilcasone.it

Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN CE N'È ANCHE PER
CECCO A CENA

TOP SPEED
AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE 24 h



via del brennero MARLIA - LUCCA

domenica, 15 gennaio 2017, 00:39

Alla soglia dei trent'anni
Magari. Magari fossimo, anagraficamente parlando, alla soglia dei tre decenni di vita. Invece no, siamo sì a un anno di distanza dal compimento del fatidico terzo decennio o del sesto lustro e del trentesimo anno, ma di convivenza o unione di fatto se si preferisce, con la passione che ci...

lunedì, 9 gennaio 2017, 00:33

Ugo Giurlani, con 33 appartamenti e... una villa, aveva proprio bisogno di quei 2 mila euro?
Questione di stile. Ma non solo. Questione di tante altre cose, a cominciare da quelle per cui, da piccoli, da adolescenti, si comprende subito la differenza tra chi possiede e chi, al contrario, non può permetterselo.

Prenota questo spazio!

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

LOGOS
INFORMATICA 30

A Lucca dal 1983!

pensarecasa.it
> Lucca

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!